

LA CIVILTÀ CATTOLICA

Beatus populus cuius Dominus Deus eius.

(Ps. 143, 15).

ANNO 86° - 1935 - VOL. 2°

SOMMARIO

1. Valore religioso e sociale del riposo festivo	Pag.	3
2. L'umanismo nell'insegnamento	"	20
3. Il Dogma Cattolico integralmente presentato da Matteo Ricci ai letterati della Cina. Secondo un documento cinese inedito di 350 anni fa	"	35
4. Economia rurale	"	54
5. Un milite dell'Azione Cattolica e della stampa popolare	"	61
6. « La pietra infernale »	"	66
7. Bibliografia. Teologia - diritto - attualità - teol. pastorale - catechismo - educazione - letture religiose - oratoria - biografia. Ardito D. 79. - Catechista Cattolico (Il) 77. - De Rossi dell'Arno G. 74. - Evangelisti A. 82. - Ferrini F. M. 98. - Gram J. 75. - Gracis G. 70. - Gratioli A. 76. - Grzymala E. 77. - Inzerlandi F. Sr. - Kuckhoff J. 78. - Monetti G. 74. - Nicoletti L. Sr. - Ressa G. B. 81. - Saviano R. 72. - Spectator. 74. - Zecchini A. 80.	"	70
8. Cronaca contemporanea :		
1. Santa Sede	"	84
2. Italia	"	89
3. Estero	"	96
4. Brasile (<i>Nostra corrispondenza</i>)	"	102
9. Opere pervenute alla Direzione.	"	110

ROMA

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

VIA RIPETTA, 246

servatrice, capeggiata dal Bethlen; l'altra del gruppo dei piccoli agricoltori, capeggiata da von Eckardt, favorevole al proletariato agricolo, compatibilmente col diritto di proprietà, senza condannare in modo assoluto il latifondo. Ora il Gömbös, pur inclinando a quest'ultima tendenza, in pratica doveva far i conti con la maggioranza del Bethlen, la quale poteva respingere i disegni di leggi progressiste. Approfitando quindi delle dimissioni del Ministro dell'Interno e assicuratosi dell'appoggio del Reggente, il Gömbös pensò di sottoporre al voto degli elettori le sue divergenze coi conservatori.

IV. BRASILE.

(*Nostra Corrispondenza*). La Nuova Costituzione: 1. Lavori preparatorii. — 2. Attività della L. E. C. nelle elezioni. — 3. Rappresentanti all'Assemblea del laicato e del clero cattolico. — 4. Piena vittoria dei postulati Cattolici. — 5. Promulgazione della nuova Costituzione.

1. Spenti i moti politici dello Stato di S. Paulo (1), fu grande la sollecitudine del Governo Provvisorio per dare al Paese la nuova Costituzione, che era stato lo scopo della Rivoluzione Paulista e rimaneva ancora l'aspirazione suprema della Nazione, ormai stanca di uno

(1) Cfr. *Civ. Catt.*, 1933, II, p. 518.

NOTA — La Direzione del periodico, nel pubblicare le relazioni dei suoi corrispondenti, come si affida alla sicurezza delle loro informazioni e rispetta la conveniente libertà dei loro giudizi, così lascia loro la responsabilità delle notizie e delle opinioni comunicate.

altri due per il Territorio dell'Acra, inoltre 40 rappresentanti delle classi professionali, eletti dai sindacati riconosciuti come enti giuridici: 20 di essi appartenenti alle associazioni degli impiegati e gli altri 20 alle associazioni padronali.

3. Fra i membri di questa Assemblea vanno particolarmente notati i seguenti rappresentanti: il sig. Antonio Carlos, eletto Presidente dell'Assemblea, di antica famiglia brasiliana sempre segnalata nelle lotte politiche, più volte, egli stesso, capo della maggioranza alla Camera dei deputati, già Capo dello Stato di Minas Geraes, nel quale ufficio si rese celebre per il decreto dell'insegnamento religioso nelle scuole pubbliche; Furtado de Menezes, delegato ufficiale dei cattolici del cattolicissimo Stato di Minas Geraes, mentre il Carlos ne rappresentava la corrente strettamente politica; il prof. Fernando Magalhaes, cattedratico della Facoltà di Medicina, già Presidente dell'Accademia degli Immortali, fervido oratore e caldo propugnatore dei postulati cattolici; Alcantara Machado, membro dell'Accademia di Lettere e capo della rappresentanza paulista, il cui nome è legato a severi studi storici sul P. Anchieta; Mariano Plinio Correa de Oliveira, il più giovane dei deputati, eletto da tutto il Brasile con il maggior numero di voti, rappresentante delle Congregazioni Mariane dello Stato di S. Paolo, che sono una delle più grandi forze della rinascita spirituale del Brasile. Congregati Mariani erano pure il prof. Barretto Campello, cattedratico della facoltà di diritto, e il giovane Luiz Sucupira, rappresentante dello Stato di Ceará, dove la vittoria della L. E. C. fu piena sotto ogni aspetto. Capo della rappresentanza cearense, il Signor Valdemar Falcao, provetto conoscitore della strategia parlamentare, molto contribuì alla vittoria di diversi postulati cattolico-sociali, che qua e là sembravano in pericolo, sapendo sempre al momento opportuno con splendide arringhe animare ed eccitare al